

Artigiani In dieci anni dimezzato il credito

Il trend

Credito dimezzato in 10 anni per gli artigiani padovani. Ad aprile lo stock dei finanziamenti concessi dalle banche alle imprese fino a 5 dipendenti è sceso a 1,1 miliardi di euro, contro i 2,01 del 2016. Un crollo del 43,6% che posiziona la provincia in una situazione peggiore sia rispetto alla media del Veneto (meno 40,2%, da 9,6 a 5,7 miliardi) sia a quella nazionale (meno 30,1%, da 90,4 a 63,6 miliardi). Il calo della massa di credito erogata da banche e cassa depositi e prestiti alle micro e piccole imprese è strutturale. Tra il 2025 e il 2026 la flessione nel Padovano è stata del 4,5% (a fronte del meno 3,9% regionale e meno 3,4% nazionale), mentre rispetto al 2024 il crollo tocca il 10,9% (contro il 9,8% in Veneto e il 9,2% in Italia).

«È un danno per quasi 23.000 imprese e poco meno di 60.000 addetti», avverte Luca Montagnin, presidente di Cna Padova e Rovigo. Per l'associazione l'allontanamento dei centri decisionali bancari e l'uso esclusivo di algoritmi penalizzano il tessuto artigiano, richiedendo più garanzie e paletti. Montagnin lancia un appello per interventi pubblici mirati e una maggiore vicinanza degli istituti di credito, che registrano utili incredibili a fronte del calo dei finanziamenti: «Servono misure per evitare la desertificazione imprenditoriale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

